

COMUNE DI NARDÒ

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 DICEMBRE 2013

PUNTO 4 O.D.G.

Decreto Legislativo 163/2006 – Approvazione Piano Triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici del Comune di Nardò da allegare al Bilancio Preventivo.

PRESIDENTE – Prego, Sindaco.

SINDACO – E' noto che l'Amministrazione comunale è tenuta a predisporre ed approvare il programma triennale delle opere pubbliche. Noi approviamo oggi il piano triennale delle opere pubbliche per gli anni 2013-2014-2015, il piano è allegato alla proposta di deliberazione, do rapida lettura degli interventi principali descritti nel piano.

Il primo anno, che è quello 2013, che è praticamente in via di esaurimento prevede la riqualificazione della Masseria Boncuri per la realizzazione di una struttura per accoglienza ad immigrati, procedimento già avviato, 350.000 euro l'intervento. Realizzazione di un museo acquario in Santa Maria al Bagno, già completato, con un finanziamento comunitario Interreg, la quota a carico del Comune è di 270.000 euro. Sistemazione delle aree scoperte in zona 167 per commercio all'aperto, spettacolo ed attività del tempo libero, con il finanziamento PIRP, la stima dei costi nel 2013 è di 1.200.000 euro. Progetto per il recupero di aree umide nel programma di azione per l'ambiente, asse 2, linea di intervento e, 300.000 euro. Restauro e ristrutturazione dell'ex convento dei carmelitani, anche questo finanziamento Area Vasta, di fatto già completato, 1.500.000 euro. Recupero e valorizzazione del complesso conventuale di Sant'Antonio a centro espositivo, finanziamento Area Vasta, anche questo già completato, intervento del Comune per 250.000 euro. Restauro e rifunzionalizzazione della masseria di Torre Nova, 350.000 euro. Fornitura, posa in opera, gestione, manutenzione impianti per la produzione di energia elettrica verde da fonti alternative, 1.500.000 euro. Completamento rete gas metano nel centro abitato e nelle marine. Lavori di sistemazione aree di pertinenza degli uffici della sezione distaccata del Tribunale di Lecce, si tratta di un finanziamento con mutui residui di 205.000 euro. Razionalizzazione rete idrica rurale a servizio delle aziende agricole, 600.000 euro. Ammodernamento delle strade rurali – si tratta di lavori appena aggiudicati – pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali costo di 610.000 euro, finanziamento POR, cofinanziamento per IVA da parte del Comune. Efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, è in corso la procedura di gara. Sistemazione piazza Sant'Antonio e principali vie limitrofe, finanziato per 1.250.000 euro nei piani integrati di sviluppo urbani. Restauro e ricostruzione dell'impianto monastico del complesso monastico del Carmine, anche questo finanziato nel piano integrato di sviluppo urbano per 1.050.000; completamento del restauro comunale segnatamente in relazione alla facciata per 125.000; programma straordinario di interventi per la messa in sicurezza di via Crispi, 167.300; lavori di sistemazione strade urbane del centro urbano con rifacimento del manto di usura, previsti interventi per 535.000 euro, saranno fatti dopo l'approvazione del bilancio prevista il 19 dicembre; riqualificazione e valorizzazione del sistema museale con interventi di completamento e allestimento dell'istituzione che è denominata museo del mare, l'intervento già finanziato da fondi FESR 2007-2013, è di 800.000 euro. Costruzione di una piscina comunale, che è prevista nel 2013 e quindi il procedimento di gara partirà nel 2013 con la finanza progetto, costo del programma di 2.000.000 di euro. Ingegnere D'Alessandro,

il Consiglio comunale approva la costruzione di una piscina comunale con il primo anno, quindi il procedimento di gara parte il 2013. Era nell'elenco annuale del 2014 quest'anno... Dopo la lettura ci fermiamo un secondo per verificare questo passaggio, se metterlo nel 2013 o nel 2014, dobbiamo partire con il bando di gara sulla finanza di progetto, al quale sta lavorando l'ufficio.

Completamento degli impianti in piazza Salandra per 120.000 euro; manutenzione straordinaria e messa a norma dell'impianto sportivo tensostatico 350.000 euro; recupero e valorizzazione di una parte del Castello degli Acquaviva, da destinare a contenitore culturale. Anche qui procedimento di gara già in corso, 995.000 euro l'intervento. Itinerario enogastronomico del gusto e delle tradizioni, allestimento di punti di esposizione, anche questo interamente finanziato nell'ambito GAL 175.000 euro. Lavori di sistemazione accessi al mare, rotonde e marciapiedi, finanziamento GAC per 100.000, cofinanziamento del Comune per 22.000 euro; interventi di riqualificazione e messa a norma delle centrali termiche negli edifici comunali per 320.000 interamente finanziato. Prevediamo nel 2014, nel 2015 tutti gli interventi indicati dei quali non do lettura che sono noti ai consiglieri comunali. Chiedo al Presidente la sospensione di cinque minuti del Consiglio comunale per mettere a punto la questione relativa all'allocazione temporale della piscina comunale, perché è importante ai fini dell'avvio del procedimento, considerata la legislazione vigente in tema di finanza di progetto.

PRESIDENTE – All'unanimità, cinque minuti di sospensione.

LA SEDUTA VIENE SOSPESA

* * *

RIPRENDE IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE – Segretario, l'appello.

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE – La seduta è valida. Riprendiamo con il punto n. 4 all'ordine del giorno. Prego, Sindaco.

SINDACO – Avevamo dato lettura delle opere inserite nell'anno 2013 del piano triennale delle opere pubbliche, dando per letto l'elenco relativo agli anni 2014 e 2015. La sospensione era originata dalla necessità di approfondire l'opera pubblica della piscina comunale, prevista nel piano triennale nel quarto trimestre 2013, con interventi di finanza progetto. Si conferma la proposta di deliberazione così come sottoposta al Consiglio comunale. Il procedimento per la costruzione di piscina comunale quindi prenderà avvio, in virtù delle disposizioni di legge relative alla finanza di progetto e secondo il comma 1 dell'art. 153 del Codice degli appalti, prenderà avvio nel termine massimo di sei mesi dalla data di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, il Consiglio comunale, approvando il piano triennale delle opere pubbliche considera la costruzione della piscina comunale intervento prioritario fra quelli indicati, con espressa direttiva di avviare il procedimento formalmente entro il 31 gennaio dell'anno 2014.

Chiedo al Consiglio comunale, eventualmente dopo l'opportuna discussione, di approvare il piano triennale come proposto.

PRESIDENTE – Interventi?

Prego, consigliere Calabrese.

CONSIGLIERE CALABRESE – Intervengo soltanto per esprimere il mio voto contrario, non a tutte le opere triennali ma perché non condivido il fatto del recupero della masseria Boncuri. Non voglio dare nessun regalo a chi ha fatto di tutto perché Nardò apparisse quello che non è mai stato ed è stato l'unico comune che ha provveduto ad accogliere gli extracomunitari e loro non hanno avuto neanche la sensibilità, nel momento opportuno, di esprimersi nei confronti del Consiglio comunale e dei nostri concittadini nella forma in cui si erano espressi in tutte le televisioni nel momento in cui è successo quello che è accaduto negli anni scorsi. Ora io non voglio neanche sottolineare quello che è il mio punto di vista e non ho nessuna intenzione di dare la possibilità al Governatore Vendola di continuare a pensare di poter sfruttare il comune di Nardò, come ha fatto negli anni precedenti, per poi togliergli qualsiasi possibilità nel momento in cui si chiedono altri riconoscimenti per altre questioni perché, secondo me, ha fatto finta di non tenere in considerazione le esigenze di questa città. Pertanto, non essendo d'accordo per quanto riguarda l'opera triennale del recupero della masseria Boncuri e non potendo esprimermi opera per opera, sono costretto a votare contrario a tutta la richiesta delle opere triennali prospettata dal Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere Calabrese. Mettiamo la delibera ai voti.
La votazione è aperta.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 14
CONTRARI – 7
ASTENUTI – 0

PRESIDENTE – La votazione è chiusa: votanti 21, favorevoli 14, contrari 7, la delibera è approvata. Votiamo ora per l'immediata esecutività. La votazione è aperta.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 14
CONTRARI – 7
ASTENUTI – 0

PRESIDENTE – Votanti 22, favorevoli 15, contrari 7, la delibera è approvata.
Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.